Schema del Quarto atto aggiuntivo alla Convenzione di cui all'articolo 4, comma 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa avente a oggetto

"Attuazione della proposta di Programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad ambito Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia"

Allegato "A"

NUOVA FORMULAZIONE DI UNA SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA TIPOLOGIA DI PROGETTO E N. 3 NUOVE SCHEDE OGGETTO DELL'ATTO AGGIUNTIVO

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI CONFINANTI
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

- _____ -

SCHEDA N 2

a. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

PROGETTUALITA' AMBITO ALTO GARDA

<u>Ciclovia del Garda – tratto da Limone sul Garda alla Calata dei Minatori, frazione Campione di</u>
Tremosine

b. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

PROVINCIA DI BRESCIA (Soggetto Proponente e Soggetto Attuatore)
COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO (Soggetto beneficiario dell'intervento)

c. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento, a beneficio dei comuni di Limone sul Garda e Tremosine, consiste nella realizzazione di un tratto di collegamento con la frazione Campione ed è finalizzato ad integrare la viabilità ciclistica mediante il prolungamento verso Sud delle altre ciclabili già realizzate. Scopo del presente progetto è la realizzazione-miglioramento di un tracciato ciclo-escursionistico che si snodi all'interno del Parco Alto Garda Bresciano, nei Comuni di Magasa, Valvestino e Tignale e aree limitrofe in Provincia di Brescia (Comune di Capovalle) e che al contempo possa inserirsi in un circuito più ampio, intensificando le interazioni tra la Valle Sabbia, Parco Alto Garda Bresciano e Provincia Autonoma di Trento. Da un lato è pertanto prevista la connessione con la ciclabile valsabbina attualmente in previsione e dall'altro con la ciclabile "Salò-Limone", già realizzata per alcune tratte e programmata nel collegamento lungo la costa gardesana. Attraverso il percorso proposto sarà altresì possibile il collegamento ciclabile con i territori della Provincia Autonoma di Trento, attraverso la connessione con i percorsi ciclabili esistenti nel territorio Alpo-Tremalzo-Ampola-Valle di Ledro.

L'obiettivo principale dell'intervento proposto è quello di valorizzare il territorio tra il lago di Garda, il lago d'Idro e il lago di Ledro, attraverso la fruizione in mountain bike dei luoghi, in prosecuzione degli interventi già effettuati negli anni scorsi per la promozione del territorio. Tali percorsi individuano delle specifiche peculiarità di carattere ambientale, vegetazionale, faunistico, culturale - etnografico, storico ed altro; permettendo di percorrere il territorio visitando gli aspetti più caratteristici che lo stesso è in grado di offrire.

d. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura	a infrastrutturale sia di servizi forniti	i, che contribuiscano a p	potenziare e/o migliorare l	a mobilità delle
persone, delle cose e delle informazioni)				

□ Informazioni
☐ Mobilità su strada
☐ Mobilità su ferrovia
X Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)D Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
☐ Istruzione e formazione
Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)
☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
☐ Sistemi agro-alimentari;
☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
☐ Artigianato e commercio di prossimità;
Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema
economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)
Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati
e. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)
X Interventi infrastrutturali
□ Servizi
☐ Forniture
☐ Altre Attività (Indicare tipologia)
f. AZIONI PREVISTE
 Progettazione definitiva della nuova infrastruttura Ciclovia del Garda – tratto da Limone sul Garda alla Calata dei Minatori, presso Campione di Tremosine del Garda
- Conferenza di servizi sul progetto definitivo per acquisizione pareri/autorizzazioni necessarie dalle autorità competenti (Parco - Comunità Montana Alto Garda, Sovrintendenza, Comuni di Limone sul Garda e Tremosine, ecc)
- Progettazione esecutiva con recepimento delle prescrizioni/osservazioni assunte nella Conferenza di servizi
- Affidamento lavori mediante procedura aperta sopra soglia UE con criterio OEPV
- Esecuzione lavori
 Esecuzione lavori Collaudo e apertura al transito

g. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	LAVORI	7.350.000,00
2	SPESE TECNICHE (progettazione, direzione lavori, collaudo)	470.000,00
3	INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	75.000,00
4	ACQUISIZIONE AREE	35.000,00
5	RISOLUZIONI INTERFERENZE	40.000,00
6	IMPREVISTI	100.000,00
7	IVA	1.730.000,00
8	QUOTA PM Provincia di Brescia	200.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	10.000.000,00

h. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I: Euro 2.000.000,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE: Euro 8.000.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

i. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

(Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Soggetto Proponente: PROVINCIA DI BRESCIA Soggetto attuatore: PROVINCIA DI BRESCIA

Realizzazione mediante:

Appalto di lavori

j. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Tremosine, Limone sul Garda,
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:
 ND

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di Limone sul Garda - Parere favorevole in data 29.03.2016 Comune di Tremosine - Parere favorevole in data 29.03.2016

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di Gargnano - Parere favorevole in data 29.03.2016

k. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

3. Analisi qualitativa

L'intervento proposto mira al collegamento e all'ampliamento della attuale rete ciclo escursionistica del Parco Alto Garda Bresciano mediante la realizzazione del-nuovo tratto dal Comune di Limone Sul Garda alla Calata dei Minatori frazione di Campione in territorio amministrativo di Tremosine. L'intervento è finalizzato ad integrare la viabilità ciclistica mediante il collegamento verso Nord e verso Sud delle altre ciclabili già realizzate.

L'azione si propone di valorizzare maggiormente le peculiarità del paesaggio e di incentivare ulteriormente l'utilizzo dei percorsi naturalistici del luogo con mezzi a basso impatto ambientale.

Il tracciato della ciclabile si collega con quello ciclo escursionistico che si snoda all'interno del parco Alto Garda Bresciano, inserendosi in un circuito più ampio, intensificando le interazioni con la Valle Sabbia (Lago d'Idro) e la provincia Autonoma di Trento (Valle di Ledro) attraverso la connessione con i percorsi ciclabili esistenti nel territorio, collegando al contempo la ciclabile che si sviluppa sulla fascia costiera a lago con la rete ciclo escursionistica nell'entroterra del Parco.

4. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili	
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Prog	etto

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
KM di pista ciclabile realizzati	KM	Soggetto attuatore	Data lavori prevista da cronoprogram ma
Numero percorsi ciclabili collegati	#	Soggetto attuatore	Data lavori prevista da cronoprogram ma
Completamento opera	Sì/No	Soggetto attuatore	Data lavori prevista da cronoprogram ma

-		

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Aumento passaggi dal Parco Alto Garda Bresciano	Cittadini/turisti	Aumento % dei passaggi	Rilevazione dell'Ente attuatore	Rilevazione iniziale prima della realizzazione delle opere e 2 successive a 6 mesi e 18 mesi dalla realizzazione
Miglioramento della viabilità ciclistica	Cittadini/turisti	Incremento degli utenti soddisfatti	Rilevazione dell'Ente attuatore	Rilevazione iniziale prima della realizzazione delle opere e 2 successive a 6 mesi e 18 mesi dalla realizzazione

I. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tremosine, Limone sul Garda

m. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tignale, Gargnano

n. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: MARZO 2021
- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: GIUGNO 2021
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO (LAVORI): SETTEMBRE 2021
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO (LAVORI): MAGGIO 2023

o. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO:

VINCOLO AMBIENTALE - D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

VINCOLO IDROGEOLOGICO – L.R. n. 27/2004 e s.m.i.

SITI RETE NATURA 2000 – ZONA ZPS (IT2070402 – ALTO GARDA BRESCIANO)

TRASFORMAZIONE DEL BOSCO – L.R. n. 27/2004 e s.m.i.

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE: V.I.A.

NULLA OSTA A.N.A.S. S.p.A.

p. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Da definire previo accordo con Comunità Montana Alto Garda e Comuni interessati

q. AIUTI DI STATO

I finanziamenti pubblici relativi a questo intervento esulano completamente dalle norme in materia di aiuti di Stato in quanto destinati esclusivamente ad attività non economiche.

r. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

SCHEDA N 5

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

PROGETTUALITA' AMBITO ALTO GARDA

Intervento di completamento ed allargamento della strada provinciale SP 9

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

PROVINCIA DI BRESCIA (Soggetto Proponente)

COMUNE DI MAGASA (Soggetto Attuatore / Capofila)

A seguito Accordo di Programma tra Provincia di Brescia e Comune di Magasa.

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO

Considerata la viabilità sulla SP 9 molto critica, causa la careggiata particolarmente limitata, si provvederà alla redazione della progettazione ed esecuzione dell'intervento per la realizzazione di allargamenti della carreggiata, nel tratto, in prossimità del centro abitato di Magasa, dal Km 26+300 al km 26+650, che presenta particolari criticità che determinano la circolazione con unico senso di marcia, al fine di migliorare il transito degli autoveicoli.

Di seguito si riporta una descrizione più dettagliata degli interventi previsti nel progetto:

La viabilità si presenta in alcuni tratti inadeguata, sia per le ristrette dimensioni della carreggiata, sia per le limitate condizioni di visibilità. Le opere principali da realizzare sono le seguenti:

- muri di sottoscarpa in cemento armato realizzati a valle per l'allargamento della piattaforma;
- stradale (1,5-2,0 m), impostati su un'unica fila di micropali con tiranti posti ad altezze differenti;
- secondo l'andamento del profilo nel quale si innesta;
- allargamento della sede stradale a 6,50 m;
- allargamento della curva che conduce alla località Cima Rest per permettere una maggiore visibilità:
- realizzazione di una piazzola di fermata per autobus, speculare a quella esistente;
- realizzazione di un marciapiede;
- ripristino del pacchetto stradale interessato dalle opere di scavo e asfaltatura;
- installazione delle opere di finitura (posa guard-rail e parapetto metallico posto a protezione del marciapiede e mitigazioni ambientali)

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Informazioni

X Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

X Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE

Progettazione definitiva/ esecutiva ed esecuzione dell'opera denominata "Interventi di completamento e allargamento della viabilità denominata SP9" nel Comune di Magasa. Il tratto di intervento è individuato tra il Km 26+300 al km 26+650.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Indagini preliminari, progettazione:	
2	Progetto preliminare	
3	Progetto definitivo ed esecutivo	56.250,00
4	Quota PM della Provincia di Brescia	3.750,00
5	Esecuzione dell'opera (iva compresa)	439.993,00
6	Arrotondamenti	7,00
7	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	500.000,00

H. FONTI DI COPERTURA RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 150.000,00 ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) A seguito accordo di Programma con la Provincia di BS* Euro 350.000,00 Furo \circ Euro 0 ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE) Euro 0 Euro 0 Euro

^{*}Si specifica che per il presente intervento è stato redatto un Accordo di Programma con la Provincia per un importo preventivato pari a euro 350.000,00. Nel corso di redazione della progettazione, si è riscontrata una maggior spesa e di conseguenza la necessità di maggiori fondi necessari alla computazione metrica estimativa dei lavori. Pertanto, si richiede un contributo pari ad euro 150.00,00 sui fondi FCC derivanti dal contributo FCC previsto per la scheda n. 5 (gallerie...), il cui intervento non è stato attuato in quanto ANAS ha recuperato fondi propri, e specificatamente per la quota del 50% del contributo, che era pari a euro 300.000,00. Il progetto qui presentato ammonterà complessivamente ad euro 500.000,00 e verrà successivamente modificato l'Accordo di Programma con la Provincia di Brescia con l'adeguamento del Quadro Economico di Progetto.

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi

Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Modalità di attuazione dell'intervento:

Affidamento dei lavori con le procedure del Codice dei Contatti, per la realizzazione dell'intervento.

SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Magasa.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Magasa
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di Magasa - Parere favorevole a seguito accordo di Programma tra Comune di Magasa e Provincia di Brescia.

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa

Miglioramento della viabilità per i residenti nel Comune interessato e dei turisti fluttuanti nel territorio del Parco Alto Garda Bresciano.

Tale rete viaria risulta per molti tratti assolutamente inadeguata, in condizioni di sicurezza precarie e strutturalmente insufficienti per garantire l'accessibilità e il collegamento al Comune di Magasa e alla località turistica di Cima Rest.

Tutto quanto sopra anche in relazione alla forte affluenza turistica del territorio dell'Alto Garda.

Infatti la messa in sicurezza di questo tratto di strada favorirebbe la viabilità e i collegamenti ad un comune montano, dando impulso di crescita al territorio comunale di Magasa, sia per la popolazione locale che risulterebbe favorita negli spostamenti sia per il flusso turistico.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
Lavori di allargamento della carreggiata realizzati	Sì/No	Certificat o di collaudo	Data prevista da cronopr ogramm a

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Km strada riqualificati	Residenti/turis ti	ml 120	Soggetto attuatore	Rilevazi one iniziale e a fine lavori

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Magasa

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

1

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: MESI 6 (da approvazione del finanziamento)
- INIZIO ATTIVITA' DI ESECUZIONE OPERA 8 MESI (dalla fase di cui al punto precedente)
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 10 MESI (dalla fase precedente)

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO:

Il contesto di riferimento è sottoposto a Vincolo Paesaggistico.

Inoltre tutto il territorio del Comune di Magasa è incluso nel Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano.

Lo stesso ambito è anche parzialmente individuato tra i siti RETE NATURA 2000, ed in particolare è incluso nella ZPS, Zona di Protezione Speciale (IT2070402 - Alto Garda Bresciano)

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

La gestione e la manutenzione della strada resterà in capo alla Provincia.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

I finanziamenti pubblici relativi a questo intervento esulano completamente dalle norme in materia di aiuti di Stato destinati esclusivamente ad attività non economiche.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

Referente del Progetto: geom. Luisa Girardi

SCHEDA N 5 BIS

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

PROGETTUALITA' AMBITO ALTO GARDA

Realizzazione messa in sicurezza e allargamento tratto SP 113

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

- PROVINCIA DI BRESCIA (Soggetto Proponente)
- COMUNE DI VALVESTINO (Soggetto Attuatore)

A seguito di ACCORDO DI Programma con la Provincia di Brescia

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO

Considerata la viabilità sulla SP 113 molto critica, causa la carreggiata particolarmente limitata, si provvederà alla redazione del progetto a livello di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo/ esecutivo, cantierabile e realizzazione dell'Intervento, mediante modesti allargamenti a valle della carreggiata, nel tratto centrale della SP 113 tra le frazioni Persone e Turano in comune di Valvestino, al fine di garantire il doppio senso di marcia laddove oggi è possibile transitare a senso unico alternato, in ottica di piena sostenibilità. Tale progetto è da intendersi come completamento dell'Intervento per la messa in sicurezza della carreggiata stradale S.P. 113 "Capovalle-Turano di Valvestino", dalla progressiva KM 8+450 alla progressiva km 8+800 (progetto di cui all'accordo di Programma con la Provincia di Brescia). Il completamento riguarda il primo tratto per circa 100 ml quindi tra il km 8+450 e il km 8+550, e si rende necessario nel primo tratto in quanto, in fase di redazione dell'Accordo di programma, è stato previsto un importo complessivo di intervento pari ad euro 350.000,00. Per lo stesso intervento, i lavori sono attualmente in corso ma si è riscontrata la necessità di un completamento, per un importo complessivo di euro 150.000,00 (fondi richiesti con la presente scheda).

Si specifica che il completamento prevede di agevolare il doppio senso di marcia ma non necessariamente ottenere la doppia corsia (difficile raggiungere la larghezza di ml 6,00 prevista dalla normativa).

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Informazioni

X Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc.)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc.)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc.)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

X Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE

Progettazione a tutti i livelli e realizzazione dell'intervento di allargamento della viabilità a valle nel tratto centrale della SP 113" nel Comune di Valvestino. Tratto individuato tra la progressiva km 8+450 e la progressiva km 8+550.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Indagini preliminari, rilievi e perizie	
2	Progetto preliminare	
3	Progetto definitivo	
4	Progetto esecutivo	19.500,00
5	Esecuzione	126.750,00
6	Quota PM della Provincia di Brescia	3.750,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	150.000,00

H. FONTI DI COPERTURA RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro **CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE*** Euro 150.000,00 ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) Euro 0 Euro 0 Euro 0 ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE) Euro 0 0 Euro Euro

^{*}L'intervento riguarda un completamento del progetto di cui all'accordo di Programma con la Provincia di Brescia denominato "Messa in sicurezza della carreggiata stradale S.P.113 Capovalle-Turano di Valvestino" dalla progressiva KM 8+450 alla progressiva km 8+800. Per il completamento dell'intervento con un ulteriore lotto, si è riscontrata una maggior spesa e di conseguenza la necessità di uno stanziamento pari a 150.000,00 euro richiesto al Fondo Comuni Confinanti e derivante dal contributo FCC previsto per la scheda n. 5 (Progettazione allargamento gallerie...), il cui intervento non è stato attuato in quanto ANAS ha recuperato fondi propri, e specificatamente per la quota del 50% del contributo, che era pari a euro 300.000,00.

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi

Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Modalità di attenuazione dell'intervento:

Affidamento di servizio di progettazione e direzione lavori con le procedure del Codice dei Contatti.

Affidamento dei lavori con le procedure del Codice dei Contatti.

SOGGETTO ATTUATORE: Comune di Valvestino

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:
 Valvestino
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di Valvestino – ACCORDO DI Programma con la Provincia di Brescia

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa

Miglioramento della viabilità per i residenti nel Comune interessato e dei turisti fluttuanti nel territorio del Parco Alto Garda Bresciano.

La rete viaria interessata risulta per molti tratti assolutamente inadeguata, in condizioni di sicurezza precarie e strutturalmente insufficiente per garantire l'accessibilità e il collegamento tra i centri costieri maggiormente sviluppati (quali Gardone Riviera, Toscolano, Gargnano, Limone sul Garda) ed i piccoli centri abitati delle frazioni in Comune di Valvestino oltre che il collegamento con i comuni del Lago d'Idro.

Tutto quanto sopra anche in relazione alla forte affluenza turistica del territorio dell'Alto Garda.

La messa in sicurezza di questo tratto di strada favorirebbe la viabilità e i collegamenti tra i comuni, dando impulso di crescita al territorio Valvestinese, sia per la popolazione locale che risulterebbe favorita negli spostamenti sia per il flusso turistico.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
Lavori di allargamento della carreggiata realizzati	Sì/No	Certificat o di	Data prevista
		collaudo	da
			cronopr
			ogramm
			а

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Km strada riqualificati (ml 100)	Residenti/turis ti	ml 100	Soggetto attuatore	Rilevazi one iniziale e a fine lavori

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Valvestino

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

/

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: MESI 6 dall'approvazione del finanziamento
- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA / ESECUTIVA COMPRENSIVO DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI: MESI 8 (successivi ai sei mesi di cui sopra)
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: MESI 4 (successivi agli 8 mesi di cui sopra)
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: MESI 10 (successivi ai 4 mesi di cui sopra)

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO:

Il contesto di riferimento è sottoposto a Vincolo Paesaggistico.

Inoltre tutto il territorio del Comune di Valvestino è incluso nel Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano.

Lo stesso ambito è anche parzialmente individuato tra i siti RETE NATURA 2000, ed in particolare è incluso nella ZPS, Zona di Protezione Speciale (IT2070402 - Alto Garda Bresciano)

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

La gestione e la manutenzione della strada resterà in capo alla Provincia.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

I finanziamenti pubblici relativi a questo intervento esulano completamente dalle norme in materia di aiuti di Stato in quanto destinati esclusivamente ad attività non economiche.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

Referente del Progetto: geom. Giacomo Frigerio

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

UOMINI E MONTAGNA: RISORSE DA VALORIZZARE PROGETTO INTEGRATO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE DELLA VALSAVIORE E LIMITROFE

Realizzazione in Comune di Breno di un nuovo parcheggio pubblico e deposito a servizio della frazione di Mezzarro

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida) Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto). Provincia di Brescia C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri) L'Amministrazione comunale nei mesi scorsi ha acquistato un vecchio fabbricato, ormai abbandonato nella frazione di Mezzarro e utilizzato a stalla privata, al fine di poter realizzare un nuovo parcheggio pubblico e un piccolo deposito/magazzino per il ricovero di attrezzature. L'individuazione del sito per la realizzazione del nuovo parcheggio in progetto è estremamente funzionale alla frazione di Mezzarro, infatti, si trova al centro dell'abitato che attualmente è priva di parcheggi pubblici. Il parcheggio potrà essere utilizzato anche come area per attività di gioco e manifestazioni, mentre il deposito attrezzi – magazzino potrà essere utilizzato per le attrezzature della contrada. D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida) Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) n Informazioni n Mobilità su strada n Mobilità su ferrovia Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone ☐ Istruzione e formazione Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) X Tutela del territorio e delle comunità locali; □ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile Sistemi agro-alimentari; ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

		re di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al pote nico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)	nziamento del sistema
X	Interve Servizi; Fornitu	IA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida) enti infrastrutturali; re; etività (bando di contributi per l'effettuazione di investimenti)	
Distingu	ere le a	REVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri) ttività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E e seguenti azioni*:	
di pavim Il nuovo realizzaz L'area e illumina: Le opere	ento in parche ione di esterna zione. e in pro	pede la demolizione dei manufatti esistenti (vecchia stalla, fienile e calcestruzzo, che sarà utilizzato come fondo per la pavimentazione ggio prevede la realizzazione di n° 17 posti auto e n° 1 posto auto un deposito attrezzature e magazzino. Verrà pavimentata con asfalto e illuminata con nuovi fari getto risultano ammissibili ai sensi delle norme dell'attuale PGT con DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO	e del parcheggio. o per disabile, oltre alla collegati alla pubblica munale.
riiei	N.	per quanto possibile alle azioni di cui al punto F Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
	1	Realizzazione in Comune di Breno di un nuovo parcheggio pubblico e deposito nella frazione di Mezzarro (studio di fattibilità)	
		Opere edili, strutturali, impiantistiche e opere speciali	105.000,00
		Oneri per la sicurezza	5.250,00
		Spese tecniche (progettazione preliminare, definitiva esecutiva, sicurezza)	17.000,00
		Cassa 4% su spese tecniche	680,00
		I.V.A 22% su spese tecniche e cassa	3.889,60
		Iva al 10% sui lavori	11.025,00
		Collaudi, accatastamento,	2 500 00
		Quota RUP	2.500,00 2.000,00
		Quota management per Provincia di Brescia 2,5%	2.500,00

Imprevisti e arrotondamenti

TOTALE

155,40

150.000,00

H	H. FONTI D	OI COPERTURA	
•	RISORS	SE PROPRIE DEL COMUNE DI BRENO	Euro 50.000,00
•	CONTR	IBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro 100.000,000
•	ALTRE	RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	
	0	CONTRIUTO DA PROVINCIA DI BRESCIA E ALTR	l
		per interventi sulla viabilità provinciale	Euro
		Euro	
	0		Euro
•	ALTRE	RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)	
	0		Euro
	0		Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi

Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Soggetto Attuatore: COMUNE DI BRENO

Realizzazione mediante: Appalto/Concessione (D. Lgs 50/2016) - Appalto lavori, beni, servizi e famitura

Anche per le attività di gestione si provvederà mediante Appalto/Concessione nelle modalità di legge (D. Lgs 50/2016).

J. AMBITO TERRITORIALE II

Progetto insiste:

Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comuni di Breno

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Bienno, Cividate Camuno (BS), Malegno, Losine, Niardo

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)

L'intervento persegue i seguenti obiettivi:

- Aumento dell'attrattività del territorio.
- 2. Analisi quantitativa:

		oggettivamente misurabili /prodotti tangibili (output)	di Progetto
Descrizione indicatore	U.m.	Fonte	Timing
Realizzazione opera	Si/No	Certificato di collaudo fine lavori o Certificato di Regolare esecuzione	L'opera sarà realizzata entro il 31.12.2022

<u>Descrizione</u> <u>indicatore</u>	<u>Target di</u> <u>riferimento</u>	<u>Dimensione del</u> <u>cambiamento</u>	<u>Fonte</u>	Timing
Miglior gradimento della località	Residenti, turisti	Incremento % degli utenti soddisfatti e/o molto soddisfatti	Indagine di Customer satisfaction dell'Ente attuatore	Rilevazione iniziale e a 6 e 12 mesi dalla realizzazione

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Comuni di Breno

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPAITI

Comuni di Bienno, Cividate Camuno (BS), Malegno, Losine, Niardo

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO:
 4 mesi dal finanziamento
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' 3 mesi dall'approvazione della progettazione preliminare
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 3 mesi dall'approvazione del progetto
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 4 mesi dall'avvio lavori

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Per la realizzazione dell'opera non a sarà necessario acquisire ulteriori autorizzazioni da parte di altri Enti. Il fabbricato esistente è già di proprietà comunale.

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Le strutture realizzate verranno gestite dai soggetti attuatori.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

I finanziamenti pubblici non rientrano nelle norme in materia di aiuti di Stato in quanto impiegati esclusivamente per attività non economiche. Si precisa infatti che i nuovi parcheggi in progetto verranno lasciati liberi e gratuiti, con possibilità di utilizzo anche come area per attività di gioco e manifestazioni, mentre il deposito attrezzi – magazzino potrà essere utilizzato gratuitamente per le attrezzature della contrada.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

Nessuno

S. NOTE

REFERENTE: Rag. Alessandro Panteghini (Sindaco del Comune di Breno)

